



Marie Janitlová n. 16.10.1930 • m. 23.10.1944 ad Auschwitz

La farfalla

L'ultima, proprio l'ultima,
di un giallo così intenso, così
assolutamente giallo,
come una lacrima di sole quando cade
sopra una roccia bianca
- così gialla, così gialla! -
l'ultima,
volava in alto leggera,
aleggiava sicura
per baciare il suo ultimo mondo.

Fra qualche giorno
sarà già la mia settima settimana
di ghetto:
i miei mi hanno ritrovato qui
e qui mi chiamano i fiori di ruta
e il bianco candelieri del castagno
nel cortile.

Ma qui non ho visto nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta fu l'ultima:
le farfalle non vivono nel ghetto.

Pavel Friedmann nato il 7.1.21 • morto il 29.9.44

"DISEGNI E POESIE DEI BAMBINI DEL CAMPO DI STERMINIO DI TEREZIN"

Mostra a cura dell'ANPI di Brugherio con il patrocinio
del Comune per il "Giorno della Memoria".



Doris Weiserová nata il 17.5.1932 • morta il 4.10.1944 ad Auschwitz

Galleria esposizioni della Civica Biblioteca di Brugherio - via Italia
dal 16 al 28 gennaio 2012 negli orari di apertura della Biblioteca

INAUGURAZIONE SABATO 14 GENNAIO 2012 - ORE 17

Per informazioni e prenotazioni visite scolastiche tel. 333-7438048



Comune di Brugherio



IL CAMPO DI TEREZIN

La città di Terezin si trova in Boemia (Repubblica Ceca) a 60 Km da Praga. Durante la seconda guerra mondiale i nazisti utilizzarono la fortezza settecentesca di Terezin come campo di concentramento e di smistamento in particolare per i prigionieri ebrei. Il totale degli ebrei passati da Terezin tra il 1941 e il 1945 è stato accertato in 140.000.

La maggior parte degli internati veniva spedita nel campo di sterminio di Auschwitz, ma numerosi morirono nello stesso campo di Terezin per stenti (fame, malattie) o giustiziati dopo sentenze sommarie.

Tra il 1943 e il 1944 vennero create condizioni fittizie di "benessere" per accogliere un'ispezione della Croce Rossa internazionale, e furono girati film di propaganda sul "buon" trattamento riservato dai nazisti agli ebrei. Poi i viaggi verso le camere a gas di Auschwitz ripresero.

Oltre ai prigionieri cechi, passarono per questo campo russi, slovacchi, jugoslavi, polacchi, francesi, ed anche un centinaio di italiani.

Particolarmente toccante fu la sorte di ben 15.000 ragazzi ebrei dai 7 ai 13 anni, imprigionati dai nazisti prima di essere avviati alle camere a gas. Di essi soltanto un centinaio sono sopravvissuti. La traccia della loro tragica esperienza è rimasta in una serie di disegni e poesie recuperati dopo la Liberazione.

Queste preziose testimonianze sono state riprodotte in tutto il mondo.

I DISEGNI E LE POESIE DEI BAMBINI DI TEREZIN

In condizioni di estremo disagio, uomini e donne di straordinaria sensibilità destinati alla loro sorveglianza, riuscirono a mantenere vivo nei ragazzi il senso della vita facendoli lavorare e trasmettendo quel calore umano e quell'affetto che sono così necessari nell'età dell'infanzia.

Ci sono pervenuti 4000 disegni e 66 poesie, custoditi oggi nel Museo Ebraico di Praga.

Questa Mostra, di alto significato culturale e civile, che presenta una parte di questi lavori, ha riscosso un eccezionale interesse fra i cittadini di tante città e fra i ragazzi delle Scuole. In un periodo in cui il mondo è attraversato da manifestazioni di violenza e intolleranza, il messaggio dei martiri bambini di Terezin acquisisce un valore universale di speranza e di monito alle coscienze di tutti.

Da questi disegni e poesie emerge un intenso sentimento di amore e di fiducia nella vita, una struggente aspirazione alla gioia di una esistenza libera.

La Mostra viene proposta all'attenzione e alla riflessione dei cittadini e degli allievi delle Scuole di Brugherio, all'interno delle iniziative per il "Giorno della Memoria", ricorrenza nazionale del 27 gennaio, per ricordare tutte le vittime dei campi di sterminio nazisti.

Con il patrocinio del Comune, la Mostra è promossa dalla Sezione ANPI di Brugherio.

Doris Weiserová nata il 17.5.1932 • morta il 4.10.1944 ad Auschwitz